REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

(approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 27/10/2026)

INDICE

Art. 1 – Istituzione e natura
Art. 2 – Finalità
Art. 3 – Ambito di partecipazione e requisiti
Art. 4 – Principi di autonomia, apartiticità e aconfessionalità
Art. 5 – Adesione
Art. 6 – Durata e cessazione della partecipazione
Art. 7 – Organi
Art. 8 – Assemblea
Art. 9 – Presidente
Art. 10 – Vicepresidente e Segretario
Art. 11 – Funzioni consultive e propositive
Art. 12 – Rapporti con il Consiglio comunale e le Commissioni consiliari
Art. 13 – Rapporti con l'Amministrazione comunale
Art. 14 – Gruppi di lavoro
Art. 16 – Partecipazione dei giovani non aderenti
Art. 17 – Votazioni
Art. 18 – Verbali, pubblicità e trasparenza
Art. 19 – Decadenza
Art. 20 – Gratuità e risorse
Art. 21 – Modifiche al Regolamento
Art. 22 – Norma finale e rinvio

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

Art. 1 – Istituzione e natura

1. Il Comune di Borgo San Lorenzo istituisce la Consulta Comunale dei Giovani, di seguito denominata "Consulta", quale organismo permanente di partecipazione, consultazione e proposta.
2. La Consulta costituisce uno strumento di raccordo tra le giovani generazioni e l'Amministrazione comunale e favorisce la partecipazione diretta dei giovani alla vita della comunità locale.
3. La Consulta opera nel rispetto dei principi di democrazia, partecipazione, inclusione, pari opportunità, non discriminazione, libertà di espressione, trasparenza e pluralismo.
4. La Consulta non esercita funzioni amministrative e non si sostituisce agli organi istituzionali del Comune, ai quali spettano le competenze previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente.
5. La Consulta è autonoma nell'elaborazione delle proprie proposte e nell'organizzazione delle proprie attività, nei limiti del presente Regolamento e delle risorse eventualmente messe a disposizione all'Amministrazione.

Art. 2 – Finalità

La Consulta persegue le seguenti finalità:
a) favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, culturale e amministrativa del Comune;
b) promuovere il dialogo tra le giovani generazioni e le istituzioni locali;
c) raccogliere, elaborare e rappresentare esigenze, proposte e istanze provenienti dai giovani che vivono, studiano, lavorano o svolgono attività nel territorio comunale;
d) formulare proposte agli organi comunali sulle politiche rivolte alle giovani generazioni;
e) promuovere la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di partecipazione civica;
f) favorire l'incontro tra giovani appartenenti a realtà sociali, culturali, formative e professionali differenti;
g) promuovere iniziative culturali, sociali, sportive, ambientali, formative e di aggregazione rivolte ai giovani;
h) favorire il rapporto tra giovani, istituzioni scolastiche, associazioni, realtà sportive, culturali, economiche e sociali;
i) promuovere iniziative volte a favorire l'inclusione, le pari opportunità e il contrasto a ogni forma di discriminazione;
j) contribuire alla conoscenza della condizione giovanile nel territorio comunale;
k) favorire la partecipazione dei giovani alla progettazione, alla cura e alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli spazi destinati alla socialità;
l) promuovere, quando possibile, il confronto con analoghi organismi di partecipazione presenti nel Comune, in altri Comuni e nel territorio regionale.

Art. 3 – Ambito di partecipazione e requisiti

1. La Consulta è un organismo aperto e non numericamente predeterminato.
2. Possono aderire alla Consulta i giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e non abbiano ancora compiuto il trentesimo anno di età al momento dell'adesione.
3. Possono aderire:
a) i giovani residenti nel Comune di Borgo San Lorenzo;
b) i giovani non residenti che studiano nel Comune;
c) i giovani non residenti che lavorano o svolgono attività professionale nel Comune;
d) i giovani che svolgono nel territorio comunale attività formative, associative, culturali, sportive o di volontariato;

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

e) i giovani che abbiano comunque un rapporto significativo e continuativo con il territorio comunale.
4. Per i soggetti di cui alla lettera e), il rapporto con il territorio è dichiarato nella domanda di adesione. L'Amministrazione può richiedere una dichiarazione integrativa esclusivamente quando sia necessario verificare il possesso del requisito.
5. L'adesione alla Consulta non è subordinata all'appartenenza ad associazioni, organizzazioni o gruppi.
6. L'appartenenza individuale a partiti, movimenti politici, organizzazioni sindacali, associazioni o altre organizzazioni non costituisce causa di esclusione dalla Consulta.

Art. 4 – Principi di autonomia, apartiticità e aconfessionalità

1. La Consulta opera in modo autonomo, apartitico e aconfessionale.
2. I componenti partecipano individualmente ai lavori della Consulta e non sono soggetti a vincolo di mandato nei confronti di partiti, movimenti, associazioni o altri soggetti.
3. Le attività della Consulta devono essere orientate alla discussione e all'elaborazione di proposte nell'interesse generale delle giovani generazioni e della comunità locale.
4. Non possono essere utilizzati i lavori, gli strumenti, gli spazi o i canali istituzionali della Consulta per finalità di propaganda elettorale o di promozione di singoli partiti, liste o candidati.
5. Il divieto di propaganda di cui al comma precedente non limita il diritto individuale dei componenti alla partecipazione politica e all'espressione delle proprie opinioni.

Art. 5 – Adesione

1. L'adesione alla Consulta avviene mediante presentazione di apposita richiesta al Comune.
2. La richiesta contiene almeno:
a) dati anagrafici del richiedente;
b) recapiti;
c) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3;
d) eventuale indicazione del rapporto con il territorio comunale, qualora il richiedente non sia residente.
3. Per i minori di anni 18 la domanda di adesione è presentata secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico e dalla normativa vigente in materia di esercizio della responsabilità genitoriale.
4. L'adesione è gratuita.
5. L'adesione può essere effettuata in qualsiasi momento nel corso del mandato della Consulta.
6. Il Comune tiene un elenco aggiornato degli aderenti, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 6 – Durata e cessazione della partecipazione

1. La Consulta dura in carica per il periodo corrispondente al mandato amministrativo del Consiglio comunale.
2. La Consulta continua a svolgere le proprie funzioni fino all'insediamento della nuova Consulta.
3. Il compimento del trentesimo anno di età successivamente all'adesione non determina la decadenza dalla Consulta fino alla conclusione del mandato in corso.
4. Il componente può rinunciare in qualsiasi momento alla propria partecipazione mediante comunicazione al Presidente o al Comune.
5. La partecipazione cessa altresì per perdita dei requisiti previsti dall'articolo 3, fatto salvo quanto previsto dal comma 3.

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

Art. 7 – Organi

1. Sono organi della Consulta:
a) l'Assemblea;
b) il Presidente;
c) il Vicepresidente;
d) il Segretario.
2. L'Assemblea può istituire gruppi di lavoro temporanei o permanenti su specifiche tematiche.
3. Le cariche sono esercitate a titolo gratuito.

Art. 8 – Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da tutti i giovani regolarmente aderenti alla Consulta.
2. L'Assemblea:
a) elegge il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario;
b) può dotarsi di un disciplinare che definisce le modalità operative di lavoro;
c) definisce annualmente le principali priorità di lavoro della Consulta;
d) elabora proposte e pareri da sottoporre all'Amministrazione comunale;
e) può costituire gruppi di lavoro;
f) approva eventuali documenti e proposte della Consulta;
g) promuove iniziative e attività coerenti con le finalità della Consulta;
h) approva annualmente una relazione sulle attività svolte.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno quattro volte all'anno.
4. L'Assemblea è inoltre convocata quando ne faccia richiesta almeno un quinto degli aderenti o quando ne faccia richiesta il Sindaco, l'Assessore competente o il Presidente del Consiglio comunale per materie di specifico interesse della Consulta.
5. La convocazione indica data, ora, luogo o modalità di svolgimento e ordine del giorno ed è trasmessa agli aderenti con congruo preavviso.
6. Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche, salvo i casi nei quali, per ragioni connesse alla tutela della riservatezza, l'Assemblea disponga diversamente.
7. L'Assemblea può riunirsi anche mediante strumenti telematici, secondo modalità che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervenire nella discussione e la regolarità delle votazioni.
8. Convocazione e verbale vengono trasmessi al Comune.

Art. 9 – Presidente

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti. Fino alla nomina del Presidente e in caso di vacanza della relativa carica, l'Assemblea è convocata dal Sindaco o da un Assessore Delegato.
2. Il Presidente:
a) rappresenta la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione comunale e con i soggetti esterni;
b) convoca e presiede l'Assemblea;
c) assicura l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea;
d) cura i rapporti con il Sindaco, la Giunta, il Presidente del Consiglio comunale e le Commissioni consiliari;
e) può chiedere l'audizione della Consulta da parte degli organi comunali;
f) presenta annualmente all'Amministrazione comunale una relazione sulle attività svolte.

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

3. Il Presidente resta in carica fino alla scadenza della Consulta, salvo dimissioni o revoca da parte dell'Assemblea.
4. La revoca deve essere approvata dalla maggioranza assoluta degli aderenti presenti e deve essere preceduta dalla possibilità per il Presidente di esporre le proprie ragioni.
5. In caso di cessazione anticipata del Presidente, l'Assemblea procede alla nuova elezione nella prima seduta utile.

Art. 10 – Vicepresidente e Segretario

1. L'Assemblea elegge un Vicepresidente.
2. Il Vicepresidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
3. L'Assemblea individua un Segretario con funzioni di supporto organizzativo, di redazione dei verbali, di trasmissione al Comune degli atti ufficiali.
4. In assenza del Segretario, il Presidente individua di volta in volta un componente incaricato della redazione del verbale.
5. Le funzioni di Presidente, Vicepresidente e Segretario sono svolte a titolo gratuito.

Art. 11 – Funzioni consultive e propositive

1. La Consulta può esprimere pareri e formulare proposte su tutte le questioni che riguardano direttamente o indirettamente le giovani generazioni.
2. La Consulta può essere consultata dal Consiglio comunale, dalla Giunta, dalle Commissioni consiliari e dagli uffici comunali sulle materie di interesse giovanile.
3. La Consulta può inoltre sottoporre autonomamente proposte agli organi comunali.
4. Le proposte possono riguardare, a titolo esemplificativo:
   a) istruzione e formazione;
   b) università e alta formazione;
   c) lavoro e orientamento professionale;
   d) cultura e creatività;
   e) sport e tempo libero;
   f) mobilità e trasporti;
   g) ambiente e sostenibilità;
   h) politiche abitative;
   i) spazi pubblici e luoghi di aggregazione;
   j) innovazione e nuove tecnologie;
   k) inclusione sociale e pari opportunità;
   l) salute, benessere e prevenzione;
   m) partecipazione civica e volontariato;
   n) contrasto alle discriminazioni;
   o) sviluppo e valorizzazione del territorio.
5. Le proposte formalmente trasmesse dalla Consulta sono prese in considerazione dagli organi comunali competenti secondo le rispettive attribuzioni.
6. L'Amministrazione, compatibilmente con la natura e la complessità della proposta, comunica alla Consulta gli esiti dell'istruttoria o le determinazioni assunte.

Art. 12 – Rapporti con il Consiglio comunale e le Commissioni consiliari

1. Il Presidente della Consulta può essere invitato alle sedute del Consiglio comunale nelle quali siano trattati argomenti di particolare interesse per le giovani generazioni.

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

2. Il Presidente della Consulta partecipa con diritto di parola e senza diritto di voto, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento del Consiglio comunale.
3. Il Presidente o un componente delegato può essere invitato alle riunioni delle Commissioni consiliari competenti per materia.
4. La Consulta può chiedere al Presidente del Consiglio comunale di essere ascoltata in relazione a specifiche questioni.
5. Le proposte della Consulta possono essere trasmesse formalmente al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco e agli Assessori competenti.
6. Il Presidente del Consiglio comunale può informare la Consulta, tramite il suo Presidente, degli atti e delle iniziative consiliari di particolare interesse per le giovani generazioni.

Art. 13 – Rapporti con l'Amministrazione comunale

1. Il Sindaco e l'Assessore competente garantiscono, per quanto di competenza, il raccordo istituzionale con la Consulta.
2. Il Comune assicura alla Consulta adeguato supporto organizzativo, compatibilmente con le risorse disponibili.
3. La Consulta può richiedere informazioni agli uffici comunali sulle materie oggetto dei propri lavori, nel rispetto delle competenze degli uffici, delle norme sull'accesso e della tutela dei dati personali.
4. Gli uffici comunali possono essere invitati a partecipare alle riunioni della Consulta, su richiesta del Presidente o Dell'Amministrazione.
5. La Consulta non può impegnare direttamente l'Amministrazione comunale né assumere obbligazioni in nome e per conto del Comune.

Art. 14 – Gruppi di lavoro

1. L'Assemblea può costituire gruppi di lavoro su specifici temi.
2. Ai gruppi di lavoro possono partecipare, previo invito, anche persone che non siano formalmente aderenti alla Consulta, qualora possiedano competenze, esperienze o conoscenze utili alla trattazione dell'argomento.
3. I gruppi di lavoro riferiscono periodicamente all'Assemblea.
4. I gruppi di lavoro non possono assumere decisioni vincolanti per la Consulta.
5. Il Presidente può coordinare direttamente i gruppi di lavoro o delegarne il coordinamento a un componente.

Art. 15 – Rapporti con le altre forme di partecipazione

1. La Consulta opera in raccordo, senza sovrapposizione di competenze, con gli altri strumenti di partecipazione presenti nel Comune.
2. In particolare, la Consulta può collaborare con:
   a) le Consulte di Frazione;
   b) l'Osservatorio per l'Infanzia e l'Adolescenza;
   c) la Consulta delle Associazioni;
   d) gli istituti scolastici;
   e) le associazioni e gli enti del Terzo Settore;
   f) le società e associazioni sportive;
   g) le realtà culturali e sociali del territorio;
   h) altri organismi di partecipazione presenti a livello comunale, regionale o nazionale.
3. La Consulta può promuovere incontri congiunti e iniziative comuni con tali soggetti.

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

Art. 16 – Partecipazione dei giovani non aderenti

1. La Consulta promuove la più ampia partecipazione della comunità giovanile.
2. L'Assemblea può organizzare incontri pubblici, consultazioni, questionari, laboratori, assemblee tematiche e altri strumenti di ascolto rivolti anche ai giovani non aderenti.
3. Possono essere invitati a partecipare ai lavori, senza diritto di voto, esperti, rappresentanti di istituzioni, associazioni, scuole, università, imprese e altri soggetti ritenuti utili alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.
4. Le attività di consultazione rivolte ai giovani non aderenti possono essere organizzate anche attraverso strumenti digitali.

Art. 17 – Votazioni

1. Le decisioni dell'Assemblea sono assunte, ove possibile, mediante votazione.
2. Quando sia necessaria una votazione, ogni componente dispone di un voto.
3. Salvo diversa disposizione del presente Regolamento, le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
4. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. L'elezione delle cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario avviene a scrutinio segreto, salvo diversa decisione unanime dell'Assemblea.
6. Le votazioni possono svolgersi anche mediante strumenti telematici, purché sia garantita la verifica dei partecipanti e la regolarità della votazione.

Art. 18 – Verbali, pubblicità e trasparenza

1. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale.
2. Il verbale dà conto almeno dei presenti, degli argomenti trattati, delle principali posizioni emerse e degli esiti delle eventuali votazioni.
3. Le convocazioni e i verbali delle sedute della Consulta sono pubblicati, ove possibile, sul sito istituzionale del Comune, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
4. La Consulta può dare informazioni sulle proprie attività, secondo le modalità concordate con gli uffici competenti, utilizzando gli strumenti di comunicazione istituzionale del Comune.
5. La Consulta favorisce l'utilizzo di strumenti digitali per ampliare la partecipazione dei giovani.

Art. 19 – Decadenza

1. Il componente decade dalla Consulta:
a) per dimissioni;
b) per perdita dei requisiti previsti dall'articolo 3, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3;
c) per il venir meno del rapporto significativo e continuativo con il territorio dichiarato ai sensi dell'articolo 3, quando tale rapporto costituisca il requisito sulla base del quale era stata accolta l'adesione;
d) per tre assenze consecutive ingiustificate dalle riunioni dell'Assemblea, previa comunicazione all'interessato e possibilità di presentare osservazioni.
2. La decadenza è dichiarata dall'Assemblea, comunicata all'interessato, garantendo la possibilità di fornire le proprie osservazioni.

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

Art. 20 – Gratuità e risorse

1. La partecipazione alla Consulta, alle sue cariche e ai gruppi di lavoro è gratuita.
2. Ai componenti non spettano compensi, gettoni, indennità o rimborsi.
3. Eventuali spese per iniziative, attività o strumenti di partecipazione promossi dalla Consulta possono essere sostenute dal Comune esclusivamente previa autorizzazione e nell'ambito delle risorse disponibili e degli stanziamenti di bilancio.
4. La Consulta può svolgere le proprie attività utilizzando, previa disponibilità dell'Amministrazione, spazi e strumenti comunali.

Art. 21 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dal Consiglio comunale.
2. La Consulta può formulare proposte di modifica del Regolamento e trasmetterle al Consiglio comunale.
3. Le proposte di modifica formulate dalla Consulta sono esaminate secondo le procedure previste dalla normativa e dai regolamenti comunali vigenti.

Art. 22 – Norma finale e rinvio

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni legislative vigenti, lo Statuto comunale, il Regolamento del Consiglio comunale e gli altri regolamenti comunali applicabili.
2. Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente all'entrata in vigore delle modifiche allo Statuto comunale relative all'introduzione della Consulta comunale dei Giovani e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Comune provvede, mediante apposito avviso pubblico, ad avviare la procedura per la prima costituzione della Consulta.

Piazza Dante, 2 Borgo San Lorenzo - 50032 (Fi) Tel. 055 849661
www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it